

Indagare il passato

Studi di Preistoria e Protostoria
in onore di Enrico Atzeni

UNICAp^{ress}/^{ricerca}



a cura di
Riccardo Cicilloni



Il volume, che raccoglie 40 saggi aventi come argomento principale la Preistoria e la Protostoria, si configura come un omaggio all'illustre figura del Professore Enrico Atzeni, già Ordinario dell'Università degli Studi di Cagliari e studioso di fama internazionale, scomparso nel dicembre del 2023. L'opera si articola in quattro sezioni, volte a ricalcare, in forma necessariamente compendiarie, le principali tematiche e piste di ricerca perseguite nel corso degli anni da Enrico Atzeni: le Produzioni materiali delle facies del Neolitico e dell'Eneolitico, i Sistemi simbolici e le pratiche funerarie e culturali nei contesti preistorici della Sardegna e del Mediterraneo, i Processi di transizione tra Eneolitico ed età del Bronzo, le Architetture, il paesaggio e la cultura materiale nella Sardegna e nel Mediterraneo protostorico. Gli Autori tracciano un quadro ricco e variegato delle fasi pre/protostoriche della Sardegna e dell'intero Mediterraneo, nell'ottica del sentito e doveroso tributo a colui che "indagando il passato", ha fornito un fondamentale e imprescindibile contributo alla ricostruzione del nostro antico passato.

UNICApres/ricerca
Saggi di Archeologia e Antichistica

5





Saggi di Archeologia e Antichistica

Collana fondata da Riccardo Cicilloni e Carlo Lugliè

Diretta da Riccardo Cicilloni e Antonio M. Corda

Comitato scientifico

Maria Bernabò Brea (Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna)

Juan Antonio Camara Serrano (Università di Granada)

Antonio Ibba (Università degli Studi di Sassari)

François-Xavier Le Bourdonnec (Université Bordeaux Montaigne, IRAMAT-CRP2A UMR5060)

Indagare il passato
Studi di Preistoria e Protostoria in onore di Enrico Atzeni

a cura di
Riccardo CICILLONI



Cagliari
UNICApres
2025

Sezione Ricerca
Studi di Archeologia e Antichistica /5
ISSN 2974-718X

Indagare il passato. Studi di Preistoria e Protostoria in onore di Enrico Atzeni
a cura di Riccardo Cicilloni

Segreteria di Redazione: Arianna Dessalvi, Alessandra Gaviano, Stefania Mameli, Francesca Mereu

In copertina: Professor Enrico Atzeni alla conferenza “Tuvixeddu” in onore di Giovanni Lilliu
Alessandro Cani, 2012, CC-BY 2.0, via Wikimedia commons, https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/5/5a/Enrico_Atzeni.jpg

Layout: UNICApres

Questo volume è stato sottoposto a peer review (double blind)

© Riccardo Cicilloni e singoli autori
CC-BY-SA 4.0 (<https://creativecommons.org/licenses/by-sa/4.0/>)

Cagliari, UNICApres, 2024 (<http://unicapres.unica.it>)
ISBN 978-88-3312-180-2 (versione online)
ISBN 978-88-3312-179-6 (versione cartacea)
DOI <https://doi.org/10.13125/unicapres.978-88-3312-180-2>



Volume realizzato con il contributo del Dipartimento di Lettere, Lingue e Beni Culturali dell'Università degli Studi di Cagliari e nel quadro del progetto “DM 737/21 (linea E) - *Insedimenti, popolazione e migrazioni nella Sardinia antiqua e nel Mediterraneo. Prassi archeologica e disseminazione dei dati: open access, open data e open science*, PI prof. Antonio M. Corda F25F21002720001



Enrico Atzeni
(1927-2023)

Sommario

- 11 Introduzione
Riccardo Cicilloni
- 17 Enrico Atzeni: l'uomo, lo studioso
Riccardo Cicilloni
- 25 Un ricordo di Enrico Atzeni
Giuseppa Tanda

Sezione I. Produzioni materiali delle facies del Neolitico e dell'Eneolitico

- 31 Lo scambio e distribuzione dell'ossidiana da Monte Arci oltre la Sardegna
Robert H. Tykot
- 47 Il Neolitico medio B nei siti all'aperto a sud-ovest del Monte Arci: nuovi dati sui recipienti ceramici "San Ciriaco" da Puisteris e Serra Sa Furca-Mogoro (OR)
Laura Fanti, Carlo Lugliè
- 57 Nuovi dati sul Neolitico nella valle del rio Corongiu di Iglesias
Luciano Alba, Gianfrancesco Canino
- 67 Figurine antropomorfe inedite di età neolitica e della prima età del Rame dall'insediamento di Conca Illonis (Cabras)
Carlo Lugliè, Salvatore Sebis, Laura Fanti
- 81 Evoluzione tecnologica, mobilità regionale e interazione sociale: le produzioni ceramiche delle comunità sarde tra il Neolitico finale e l'Eneolitico
Maria Grazia Melis, Jaume Garcia Rosselló
- 91 L'insediamento neo-eneolitico di Su Valzu-Sa Coa Larga-Florinas (SS)
Salvatore Merella
- 101 Corredi di età eneolitica dalla necropoli di Cungiau Sa Tutta di Piscinas
Luisanna Usai
- 111 Los botones con perforaciones en "V" de los yacimientos granadinos
Claudia Pau

Sezione II. Sistemi simbolici, pratiche funerarie e culturali nei contesti preistorici della Sardegna e del Mediterraneo

- 125 Monte d'Accoddi e i "templi" megalitici maltesi: due sistemi simbolici a confronto
Alberto Cazzella
- 133 I pugnali sulle statue menhir della Sardegna
Fulvia Lo Schiavo
- 147 Sistemi simbolici, pratiche funerarie e culturali nel complesso megalitico di Sa Coveccada (Mores-Sassari)
Paola Basoli
- 161 Applicazione di tecniche di controllo non distruttivo di tipo acustico per la diagnosi dei materiali costruttivi del dolmen Sa Coveccada di Mores (SS)
Francesco Cuccuru, Silvana Fais, Paola Ligas, Carlo Alberto Artizzu
- 171 Nuove attività di ricerca nell'area archeologica di Pranu Mutteddu di Goni (CA)
Federico Porcedda, Paolo Marcialis, Enrico Trudu, Liliana Spanedda, Juan A. Camara Serrano, Riccardo Cicilloni
- 183 Tomba megalitica in località Onnu Marras-Ittiri (Sassari)
Salvatore Merella
- 189 Cuccu de Lai di Samugheo: un sito preistorico nel Mandrolisai
Mauro Perra
- 199 La tomba eneolitica di Masone 'e Perdu I (Laconi)
Alessandro Usai
- 209 Pratiche funerarie Monte Claro nella Sardegna Meridionale
Maria Rosaria Manunza
- 219 La Sardaigne et le « package » campaniforme. Quelques réflexions
Jean Guilaine

Sezione III. Processi di transizione tra Eneolitico ed età del Bronzo

- 233 *Deep roots*. Interpretazioni e aspetti alle origini del fenomeno nuragico
Anna Depalmas
- 243 La basse vallée du Taravo du Néolithique au Bronze Final (5800-900 AV. J.-C.)
Joseph Cesari, Franck Leandri, Kewin Peche-Quilichini, Thomas Perrin

- 263 Un contesto chiave nel passaggio tra eneolitico ed età del bronzo in Sardegna: la Tomba di Aiodda tra Nurallao e Nuragus. Raccolta della documentazione disponibile
Nadia Canu

Sezione IV. Architetture, paesaggio e cultura materiale nella Sardegna e nel Mediterraneo protostorico

- 277 Indagini archeologiche nel territorio dell'Alta Marmilla: lo stato della ricerca
Emerenziana Usai
- 291 Uomo e territorio nella Nurra Nuragica. Percorsi per una ricerca
Graziano Caputa
- 301 Nuovi dati dal villaggio protostorico di Bruncu 'e s'Omu di Villa Verde (OR)
Riccardo Cicilloni, Marco Cabras, Cristina Concu, Marco Zedda
- 313 Le indagini archeologiche di Enrico Atzeni a Cuccuru Nuraxi (Settimo San Pietro-CA)
Adele Ibba, Gianfranca Salis, Alfonso Stiglitz
- 333 Tracce a Monastir. Frammenti di paesaggio antico nell'attività di ricerca scientifica di Enrico Atzeni
Emanuela Atzeni, Daniele Cinus, Andrea Lecca
- 341 Dinamiche di organizzazione territoriale nel centro-sud Sardegna tra Bronzo Medio e prima Età del Ferro
Marco Cabras, Valentina Matta, Riccardo Cicilloni
- 361 Tra valorizzazione e ricerca: archeologia dei paesaggi lungo il Cammino Minerario di Santa Barbara (Sulcis-Iglesiente-Guspinese)
Marco Cabras, Manuel Todde, Simona Ledda, Riccardo Cicilloni
- 373 Venticinque anni di scavi e ricerche nel sito preistorico e protostorico di Cuccurada-Mogoro (OR)
Riccardo Cicilloni, Giuseppina Ragucci, Sandra Carta, Emerenziana Usai
- 385 I vani con bacile nei villaggi di Genna Maria e Pinn'e Maiolu (Villanovaforru-Sud Sardegna)
Giacomo Paglietti
- 395 Resti faunistici del Nuraghe "Genna Maria" di Villanovaforru (Italia) tra età del Bronzo ed età del Ferro
Ornella Fonzo
- 409 Piscinortu-San Sperate (SU): un articolato sistema insediativo del Bronzo Medio
Alberto Mossa

- 419 La collina di Cuccuru Craboni-Maracalagonis: la frequentazione nuragica
Felicità Farci
- 429 Dal Neolitico all'Età Contemporanea: persistenza di utilizzo dell'altopiano di Tacuara-Nurri
Paolo Marcialis, Angela Orgiana
- 439 All in All: It's Just Another Stone in the Wall (È Solo un'Altra Pietra in Un Muro)
Laura Pisanu, Louise A. Hitchcock, Aren M. Maeir, Madaline Harris-Schober, Shira Gur-Arieh, Pietro Militello, Riccardo Cicilloni
- 449 Il Bronzo Antico in Sardegna: produzioni ceramiche ricorrenti nella *facies* di Corona Moltana
Ilaria Maria Francesca Pitzalis
- 459 Levantamiento planimétrico de Na Comerma de Sa Garita (Alaior, Menorca)
Lluís Plantalamor Massanet
- 469 Ricerche di antichità nel sito di San Gemiliano di Sestu: tra doveroso tributo scientifico, aspetti pionieristici e aneddotica leggendaria
Antonello V. Greco
- 475 Continuità insediative nel paesaggio protostorico della Sardegna: i casi dei nuraghi Cuccurada (Mogoro) e Santu Miali (Pompu) nell'alta Marmilla
Dario D'Orlando, Marco Muresu

Venticinque anni di scavi e ricerche nel sito preistorico e protostorico di Cuccurada-Mogoro (OR)

Riccardo CICILLONI¹, Giuseppina RAGUCCI², Sandra CARTA³, Emerenziana USAI⁴

¹Università degli Studi di Cagliari; ²Archeologa, MIM; ³Archeologa, Libera professionista; già Funzionario MIC
email: r.cicilloni@unica.it; gragucci@tiscali.it; sandracarta@tiscali.it; eminausai@tiscali.it

Abstract: In this contribution we want to sum up the long-term research carried out at the Cuccurada site under the scientific direction of Enrico Atzeni and Emerenziana Usai, with the collaboration of Riccardo Cicilloni, Giuseppina Ragucci and Sandra Carta. The research, which began in 1994, revealed a multi-layered settlement, with phases of occupation from the recent Neolithic to the Bronze and Iron Ages, with a reuse of the area in Roman and medieval times. The contribution intends to retrace the stages of the research, in a dutiful and heartfelt tribute to Professor Atzeni, who has followed the scientific investigation in person to date.

Keywords: Cuccurada, prehistory, nuragic civilization, research history, Enrico Atzeni.

1. Introduzione

Nella Sardegna centro-meridionale, nella regione storica della Marmilla, le ricerche archeologiche, condotte congiuntamente dalla Soprintendenza Archeologica per le province di Cagliari e Oristano e dall'Università di Cagliari dal 1994, hanno messo in luce un'area archeologica di straordinaria importanza in località Cuccurada, nel territorio di Mogoro (ATZENI *et alii* 2015a). Il sito presenta caratteristiche di grande valenza storico-culturale e turistica, sia per le sue monumentali strutture architettoniche che per le straordinarie testimonianze di una lunga frequentazione umana, dalle fasi finali del Neolitico sino all'età medievale (ATZENI *et alii* 2016). Gli scavi sono stati resi possibili grazie alla volontà del Comune di Mogoro (con tutte le Amministrazioni succedutesi nel tempo), insieme alla Soprintendenza ai Beni Archeologici per le province di Cagliari e Oristano ed all'Università di Cagliari, di valorizzare un sito archeologico così importante della Sardegna nuragica. L'area archeologica è strategicamente ubicata allo sbocco della valle del Rio Mogoro, sul ciglio meridionale dell'altopiano basaltico di Sa Struvina, dominante la piana del Campidano. Le indagini scientifiche effettuate hanno consentito il recupero, oltre che di una ricca documentazione relativa alle fasi di vita del monumento, di oggetti di grande pregio artistico e documentale.

2. Il sito e le fasi di frequentazione

Il monumentale complesso comprende una muraglia, una struttura ciclopica ed un'area abitativa di età eneolitica, resti di un villaggio nuragico, costituito da capanne circolari ed un imponente nuraghe complesso polilobato (ATZENI *et alii* 2005b) (Fig. 1). Quest'ultimo presenta un'originale planimetria e singolari caratteristiche architettoniche che lo distinguono da tutti gli altri nuraghi presenti in Sardegna; è costituito da un primitivo nuraghe "arcaico", successivamente inglobato in una struttura nuragica più complessa, con quattro torri periferiche raccordate da cortine rettilinee rinforzate da imponenti rifasci murari, che circondano un vasto cortile sub-trapezoidale (ATZENI *et alii* 2015a) (Fig. 2). L'area si caratterizza come un sito pluristratificato che

ha visto un continuo succedersi di fasi occupative ed edilizie (CICILLONI 2015; ATZENI *et alii* 2016; CICILLONI *et alii* 2017). Sulla base dei dati sinora recuperati ed elaborati si è proposto uno schema della frequentazione del sito in almeno dieci fasi, dalla preistoria sino all'età medievale:

- I fase. Frequentazione sporadica della tarda età neolitica (cultura di Ozieri); per ora attestata da alcuni frammenti fittili, rinvenuti nell'area archeologica fuori stratigrafia, e da una serie di strumenti litici in ossidiana, attribuibili tipologicamente al periodo in questione.
- II fase. Frequentazione eneolitica (cultura di Monte Claro): villaggio, muraglia ciclopica, forse l'edificio Cuccurada A (CICILLONI *et alii* 2015a).
- III fase. Frequentazione protostorica: nuraghe arcaico (BM); caratterizzata dall'impianto di un edificio "a corridoi", che sarà successivamente inglobato in un nuraghe di tipo complesso (IV fase). Del primitivo edificio rimane probabilmente solo la struttura con pianta reniforme, che si allunga da NW a SE, denominata Torre F, realizzata in opera poligonale. Una datazione si riferisce alla fase costruttiva iniziale del nuraghe: dal corridoio cieco al di sotto della Torre C, pertinente presumibilmente al nuraghe arcaico, proviene una datazione (effettuata su seme di *Hordeum vulgare*), riferibile alle fasi iniziali del BM (1980-1740 cal BC).
- IV fase. Frequentazione protostorica: ristrutturazione del nuraghe arcaico in nuraghe complesso attraverso vari interventi costruttivi; realizzazione delle capanne del villaggio sia all'esterno del nuraghe che all'interno del cortile (fine BM - BR); il primitivo nucleo arcaico, forse a causa di un crollo oppure di un parziale smantellamento volontario, viene inglobato all'interno di una struttura più complessa, "polilobata". Per questa fase si hanno tre datazioni radiocarboniche: la prima proviene dalla US54, rinvenuta all'interno di una piccola nicchia della cd Torre A, sulla sommità del monumento: qui sono state recuperate alcune forme ceramiche dell'inizio del BR, e un frammento di carbone associato a queste, che ha restituito la datazione 3138 ± 50 BP = 1506 (95.4%) 1272 cal BC, forse da riferirsi ad un momento di passaggio tra BM e BR o più plausibilmente ad una fase iniziale del BR (cfr. DEPALMAS 2009). Una seconda, proveniente da uno strato all'interno del vano NW del cortile (seme di *Vitis vinifera*) è riferibile alle fasi piene e finali del BM (1610-1400 cal BC). Per il Bronzo Recente si ha infine una terza datazione proviene dalla Torre D (1420-1120 cal BC), compatibile con l'arco cronologico proposto per il BR sardo (DEPALMAS 2009).
- V fase. Crolli delle parti sommitali del nuraghe (BR/BF); il monumento sembra aver subito crolli ed un parziale abbandono. Le capanne nel cortile vengono abbandonate e parzialmente ricoperte da uno strato di crollo.
- VI fase. Frequentazione del nuraghe parzialmente crollato con la sistemazione di alcuni spazi (BF/I Fe); in questa fase, dopo l'abbandono, si registra una frequentazione sporadica. Dall'analisi radiometrica effettuata su alcuni frammenti di carbone in associazione ad un bronzetto con scena di caccia, si ha una datazione di estremo interesse per identificare il momento in cui è stata deposta o abbandonata la statuetta: 940-790 cal BC.
- VII fase. Secondo momento di crollo ed abbandono del monumento (dopo la frequentazione del I Fe); il monumento viene abbandonato e subisce una serie di crolli. Seguirà una frequentazione del sito in età romana (repubblicana, imperiale, tardo-imperiale) e medievale (fasi VIII-X).

3. Le ricerche

Il nuraghe Cuccurada era conosciuto sin dai primi del '900: uno studioso mogorese, Padre Alfonso Casu (1923), lo inserisce tra gli edifici nuragici del territorio di Mogoro. Successivamente, il sito viene segnalato varie volte da Cornelio Puxeddu (1958, 1968) e da Giovanni Lilliu (1975). In seguito, il sito, a partire dal 1994, è stato oggetto di un pluriennale progetto di indagine archeologica condotto congiuntamente dalla Soprintendenza ai Beni Archeologici di Cagliari e Oristano e dall'Università degli Studi di Cagliari, grazie ai finanziamenti della Regione Sardegna,

della Provincia di Oristano e del Comune di Mogoro (USAI 2015). L'indagine scientifica si è sinora attivata con undici cantieri archeologici. Gli scavi si sono svolti sotto la Direzione Scientifica di Enrico Atzeni e di Emerenziana Usai, coadiuvati dagli archeologi Riccardo Cicilloni, Giuseppina Ragucci, Sandra Carta, con la fattiva collaborazione dell'assistente tecnico della Soprintendenza archeologica geom. Michele Sannia e del disegnatore-fotografo mogorese Francesco Secchi. La Direzione dei lavori è stata curata dall'Ufficio Tecnico del Comune di Mogoro (prima con il Geom. Franco Broccia e poi con l'Ing. Paolo Frau). Indispensabile è stato il lavoro dei vari capocantieri e dei numerosi operai impegnati nei lavori, provenienti per la maggior parte dal paese di Mogoro (USAI 2015).

Nella prima campagna di scavo (1994-1995), si sono effettuate prevalentemente operazioni di rimozione del tumulo esterno di crollo del nuraghe complesso, mettendone in evidenza il perimetro polilobato che racchiude un vasto cortile sub-trapezoidale (Fig. 3).

Il secondo cantiere (1996), è stato principalmente rivolto alla definizione degli spazi interni del nuraghe complesso, e particolarmente del nuraghe arcaico. Sono state inoltre messe in luce le camere delle torri perimetrali C e D e il vasto cortile è stato parzialmente svuotato dai crolli, mentre è proseguita l'asportazione del crollo esterno del monumento. È stato inoltre effettuato un breve saggio di scavo presso la struttura Cuccurada A (Fig. 4).

Nel terzo cantiere (1997-1998) si è proseguito lo scavo nei vani interni del monumento (Torre C, Torre D, Torre E, cortile, corridoio d'accesso al cortile).

Nel 1997 si è iniziato a rendere noti i risultati dell'indagine scientifica. A Mogoro è stata allestita, dal 21 aprile al 4 maggio 1997, una mostra grafica e fotografica, inserita tra le manifestazioni della Settimana della cultura promosse dal Ministero per i beni Culturali, a cui si è affiancata una prima, seppur breve, pubblicazione (ATZENI *et alii* 1997).

Gli interventi della quarta campagna di scavo (1999) hanno interessato principalmente le zone esterne del nuraghe complesso. Di grande interesse, inoltre, la scoperta, all'interno del cortile, di tre capanne di pianta semicircolare, parzialmente crollate, che si appoggiano alle murature del cortile stesso. Nel ristretto spazio del corridoio d'ingresso al cortile, infine, è stato rinvenuto un deposito votivo di età tardo-romana, di notevole interesse per la particolare ubicazione e la preziosa attestazione documentaria. Un breve intervento di scavo ha riguardato anche la muraglia megalitica posta a SW del nuraghe Cuccurada B.

Nella quinta campagna di scavo (2000/2001) i lavori hanno interessato principalmente l'interno del nuraghe complesso (con lo scavo della grande corte centrale e delle torri D e E) e, all'esterno, l'area antistante l'ingresso del cortile, dove sono state rinvenute alcune strutture capannicole. Di straordinaria rilevanza scientifica si è rivelata la stratigrafia della torre D, che ha restituito un pregevole gruppo bronzeo di piccole dimensioni, raffigurante una dinamica scena di caccia. Intanto l'*equipe* di scavo presentava le indagini scientifiche effettuate nel complesso pre/protostorico al Convegno sugli aspetti del megalitismo preistorico tenutosi a Villanovaforru nel 2001, a cui è seguita relativa pubblicazione (ATZENI *et alii* 2001).

Nel 2000 il deposito votivo tardo-antico, rinvenuto nel 1999, viene presentato nella Mostra "Insulae Christi. Il Cristianesimo primitivo in Sardegna, Corsica e Baleari" (Oristano, 2002). Un breve articolo sul rinvenimento compare nella guida alla mostra (ATZENI *et alii* 2000), mentre un lavoro più ampio viene pubblicato in un volume contenente gli studi sui materiali in mostra (ATZENI *et alii* 2002).

Nella sesta campagna di scavo (2001/2002), l'indagine si è concentrata negli spazi chiusi del monumento, in particolare nella camera della torre D, nella cella H del vano scala (dove è stato messo in luce uno strato di base riferibile alla frequentazione eneolitica di cultura Monte Claro), nei vani del nuraghe arcaico. In contemporanea si è svolto anche un cantiere di restauro conservativo.

La settima campagna di scavi (2002/2003) ha visto la conclusione degli interventi nella maggior parte degli spazi chiusi del monumento. Nella torre C si è potuto ultimare lo scavo degli strati

inferiori. Nella torre D l'attenzione è stata rivolta al prosieguo dell'indagine degli strati di frequentazione. All'esterno del nuraghe, a ridosso dei paramenti murari a SW, NW e NE, è stato effettuato lo scavo degli strati di crollo fino al piano roccioso di fondazione della costruzione. Sono infine proseguite le indagini nell'area del villaggio davanti all'ingresso al monumento nuragico.

Nel 2003, nel secondo Convegno dell'ossidiana svoltosi a Pau, vengono presentati da R. Cicilloni e G. Ragucci (2004) alcuni manufatti litici rinvenuti nell'aria pre-protostorica di Cuccurada. Nel 2004 il bottone bronzeo con scena di caccia rinvenuto nel 2001 nella torre D viene esposto nella mostra, allestita a Oristano, "Il Mediterraneo di Herakles. Studi e ricerche". Lo studio del bronzetto viene edito in un volume con gli altri materiali in mostra (ATZENI *et alii* 2005a).

L'ottavo cantiere (2005) è stato dedicato al riordino ed alla documentazione scientifica dei materiali rinvenuti durante gli scavi. Intanto un contributo sul nuraghe Cuccurada di Mogoro viene inserito nel Notiziario della «Rivista di Scienze Preistoriche» (ATZENI *et alii* 2005b).

Nel 2006 R. Cicilloni, nell'ambito delle *Giornate di studio di archeologia e storia dell'arte, Ricerca e confronti 2006*, promosse dall'Università di Cagliari, presenta il contributo *Il nuraghe Cuccurada di Mogoro (OR) nel contesto archeologico dell'Alta Marmilla*, edito nel 2007 (CICILLONI 2007).

Nel IX cantiere archeologico (2007) è proseguito il lavoro di riordino dei materiali rinvenuti durante gli scavi, iniziato nel precedente cantiere. Nel 2007 si sono inoltre svolti lavori di restauro e valorizzazione del nuraghe Cuccurada ed una breve ma interessante operazione di scavo eseguita nel settore settentrionale del monumento nuragico con la scoperta, nella cd Torre B, di una eccezionale camera a *tholos*, praticamente integra, dall'altezza residua di circa 4,50 metri. I lavori di restauro sono stati presentati nel III Salone del Restauro dei Beni Culturali, svoltosi a Venezia nel 2007 (ATZENI *et alii* 2007).

Nel X cantiere (2010), sono state riprese le attività di scavo nel settore settentrionale del monumento nuragico, a ridosso del rifascio della Torre B (una breve notizia sulle attività in CICILLONI 2014a) (Fig. 5).

Nel 2011 si è effettuato l'XI cantiere, in cui si sono svolte sia attività di scavo stratigrafico che di studio e documentazione dei materiali archeologici (Fig. 6). L'indagine scientifica ha interessato sia il cortile sia l'area del villaggio, dove sono state evidenziate tracce del primitivo insediamento eneolitico.

Si è continuata negli anni l'edizione dei risultati di scavo, coinvolgendo anche altri studiosi di archeologia e di archeometria. Contributi sono stati presentati in vari convegni nazionali ed internazionali: al Convegno "Le torri nuragiche oltre l'età del Bronzo" (Cagliari, 2012) (ATZENI *et alii* 2016); al Convegno "Fortificazioni, memoria, paesaggio" (Bologna, 2014) (CICILLONI 2014b); alla 50ma Riunione Scientifica I.I.P.P. dedicata alla "Preistoria del cibo" (Roma, 2015) (CICILLONI, UCCHESSU 2021); al IIe Rencontres Nord/Sud de Préhistoire récente (Dijon, 2015) (CICILLONI 2018b).

Al 2015 risalgono due importanti lavori che approfondiscono i risultati degli scavi pluriennali a Cuccurada e delle ricerche sul territorio: una breve monografia pubblicata da Carlo Delfino Editore (ATZENI *et alii* 2015a) e soprattutto un ricco volume, curato da Riccardo Cicilloni, con numerosi contributi scritti da più autori (CICILLONI 2015). Segue un articolo pubblicato sui Quaderni della Soprintendenza di Cagliari e Oristano sulla fase eneolitica a Cuccurada (CICILLONI *et alii* 2015a) e due lavori, sul nuraghe e sul bronzetto con scena di caccia, presenti nel catalogo della mostra *L'isola delle torri. Giovanni Lilliu e la civiltà nuragica* (Cagliari-Barumini-Roma 2014-2016) (ATZENI *et alii* 2015b; CICILLONI, USAI 2015).

Alcune pubblicazioni hanno poi riguardato studi territoriali sul territorio mogorese durante l'età del Bronzo, con particolare attenzione al sito di Cuccurada (CICILLONI *et alii* 2016a, 2016b).

I risultati della collaborazione con archeozoologi ed archeobotanici sono presenti in un lavoro sul volume *Sa Massaria. Ecologia storica dei sistemi di lavoro contadino in Sardegna* (CICILLONI *et alii* 2017). Segue un articolo pubblicato sulla prestigiosa rivista internazionale "Journal of Archaeological Sciences: Reports", sugli strumenti in pietra per la macinatura dal nuraghe Cuccurada (MATTA, CICILLONI 2019). Ricordiamo, inoltre, una nuova scheda sul nuraghe

Cuccurada (CICILLONI 2018a) e un contributo sul volume miscelaneo in onore di Francesco Atzeni (CICILLONI 2019). Del 2020 è, infine, un approfondimento di Emerenziana Usai sul fondamentale ruolo svolto da Enrico Atzeni nelle ricerche a Cuccurada (USAI 2020). L'ultimo contributo su Cuccurada, ancora in corso di stampa, sarà pubblicato negli atti del Convegno dedicato al compianto Ercole Contu, tenutosi a Sassari nel 2020 (CICILLONI cds.).

4. Conclusioni

Le attività di scavo e di disseminazione scientifica e divulgativa riguardanti il sito del nuraghe Cuccurada, a partire dal 1994 sino ad oggi, ben si inseriscono nella pluriennale carriera scientifica del Maestro Enrico Atzeni, che, insieme a Emerenziana Usai, ha seguito in prima persona tutte le operazioni, dedicando al sito, con l'equipe scientifica formata nel tempo, studi e approfondimenti che hanno mostrato sia agli specialisti che al grande pubblico la grande importanza storica e scientifica del sito, attualmente aperto alla frequentazione pubblica. Per noi tutti lavorare per tanti anni accanto e con Enrico Atzeni è stato senza dubbio motivo di orgoglio e continua occasione di crescita, sia professionale che umana.

Riferimenti bibliografici

ATZENI E., CICILLONI R., RAGUCCI G., USAI E.

1997. *Mostra grafica e fotografica su "Il complesso megalitico pre-protostorico di Cuccurada-Mogoro: le prime immagini dell'indagine archeologica"* (Mogoro, 21 aprile-4 maggio 1997), Mogoro, PTM Editrice.

2000. Rinvenimenti tardoantichi dal nuraghe Cuccurada di Mogoro (Oristano). In P. G. Spanu (ed.), *Insulae Christi. Il Cristianesimo primitivo in Sardegna, Corsica e Baleari, Guida alla Mostra*, Oristano 1 aprile - 31 dicembre 2000, Oristano, Mythos iniziative: 74.

2001. Il complesso megalitico pre-protostorico di Cuccurada - Mogoro (OR), in G. Serreli, D. Vacca (a cura di), *Aspetti del megalitismo preistorico*, Dolianova, Grafica del Parteolla: 31-35.

2002. Il deposito votivo del nuraghe Cuccurada di Mogoro tra paganesimo e cristianesimo. In P. G. Spanu (ed.), *Insulae Christi. Il Cristianesimo primitivo in Sardegna, Corsica e Baleari*, Oristano, Editrice S'Alvure: 475-484.

2005a. Un bronzo con scena di caccia dal nuraghe di Cuccurada-Mogoro (OR). In P. Bernardini, R. Zucca (eds.), *Il Mediterraneo di Herakles. Studi e ricerche*, Roma, Carocci: 223-231.

2005b. Notiziario. NURAGHE CUCCURADA (Mogoro, Prov. di Oristano). *Rivista di Scienze Preistoriche* LV: 557-558.

2007. Interventi di restauro e valorizzazione nel complesso pre-protostorico di Cuccurada Mogoro. In *Il Restauro in Italia e oltre i confini*, Libretto del III Salone del Restauro dei Beni Culturali - Restaura, XI Salone dei Beni e delle Attività Culturali, Venezia 29 Novembre - 1 Dicembre 2007, Roma, MiBAC - Edizioni MP MIRABILIA: 131-132.

2015b. Il complesso archeologico di Nuraghe Cuccurada - Mogoro (OR). In M. Minoja, G. Salis, L. Usai (eds.), *L'isola delle torri. Giovanni Lilliu e la civiltà nuragica*, Catalogo della Mostra (Cagliari-Barumini-Roma 2014-2016), Sassari, C. Delfino Editore: 391-394.

ATZENI E., CARTA S., CICILLONI R., RAGUCCI G., USAI E.

2015a. *Il Nuraghe Cuccurada di Mogoro* (= Sardegna Archeologica 58), Sassari, C. Delfino Editore.

ATZENI E., CICILLONI R., S. MARINI, RAGUCCI G., USAI E.

2016. Fasi finali e riutilizzo di età storica nel Nuraghe Cuccurada di Mogoro (OR). In E. Trudu, G. Paglietti, M. Muresu (eds.), *Daedaleia. Le torri nuragiche oltre l'età del bronzo* (= Layers. Archeologia Territorio Contesti 1): 192-228.

CASU A.

1923. *Mogoro. Note e appunti*, Cagliari, Tip. G. Ledda.

CICILLONI R.

2007. Il nuraghe Cuccurada di Mogoro (OR) nel contesto archeologico dell'alta Marmilla. In S. Angiolillo, M. Giunan, A. Pasolini (eds.), *Ricerca e confronti 2006. Giornate di studio di archeologia e storia dell'arte*, Cagliari, Edizioni AV: 35-41.

2014a. Nuraghe Cuccurada - Mogoro (OR). Campagna di scavo 2010. *ArcheoArte. Rivista elettronica di Archeologia e Arte* 2: 329-330.

2014b. Strutture fortificate e di controllo territoriale dell'età del Bronzo nel Mediterraneo Occidentale: il caso del Nuraghe Cuccurada di Mogoro (Sardegna centro-occidentale). In V. Foramitti, E. Lusso (eds.), *Fortificazioni, memoria, paesaggio. Convegno Scientifico in occasione dei cinquant'anni di attività dell'Istituto Italiano dei Castelli. Riassunti delle relazioni*, Udine, FORUM Editrice Universitaria Udinese: 105.

2015 (ed.). *Ricerche archeologiche a Cuccurada - Mogoro (Sardegna Centro-Occidentale). Vol. 1* (= Collana Dissonanze n° 6), Perugia, Morlacchi Editore.

2018a. Il sito nuragico di Cuccurada di Mogoro. In T. Cossu, M. Perra, A. Usai (eds.), *Il tempo dei nuraghi. La Sardegna dal XVIII all'VIII secolo a.C.*, Nuoro Ilisso: 100-101.

2018b. Un village de l'âge du bronze près du Nuraghe «Cuccurada» de Mogoro (Sardaigne - Italie). In O. Lemerrier, I. Sénépart, M. Besse, C. Mordant (eds.), *Habitations et habitat du Néolithique à l'âge du Bronze en France et ses marges*, Actes des IIe Rencontres Nord/Sud de Préhistoire récente (Dijon, 19-21 novembre 2015), Toulouse, Éditions Archives d'Écologie Préhistorique: 443-446.

2019. Siti fortificati e di controllo territoriale dell'Età del Bronzo nel Mediterraneo occidentale: il caso del nuraghe Cuccurada di Mogoro (Sardegna centro-occidentale). In A. Floris, L. Lecis, I. Macchiarella, C. Tasca (eds.), *Sguardi*

- contemporanei. *Studi multidisciplinari in onore di Francesco Atzeni*, (= Materiali e Ricerche 14), Perugia, Morlacchi Editore: 57-65.
- cds. Sulla cronologia dei nuraghi "complessi": il caso del Nuraghe Cuccurada di Mogoro (OR). In *La Sardegna e il Mediterraneo: dall'archeologia alla società*, Atti del Convegno Internazionale in onore di Ercole Contu (Sassari, 17-18 gennaio 2020), in corso di stampa.
- CICILLONI R., RAGUCCI G.
2004. Note su alcuni manufatti litici rinvenuti nell'area archeologica pre-protostorica di Cuccurada – Mogoro (OR). In *L'ossidiana del Monte Arci nel Mediterraneo. La ricerca archeologica e la salvaguardia del paesaggio per lo sviluppo delle zone interne della Sardegna*, Atti del 2° Convegno Internazionale (Pau 28-30 dicembre 2003), Cagliari, Edizioni AV: 241-248.
- CICILLONI R., UCCHESU M.
2021. Controllo del territorio e sfruttamento delle risorse ambientali tra il Bronzo Medio e il Bronzo Finale nell'area di Mogoro (Sardegna centro-occidentale). In I. Damiani, A. Cazzella, V. Copat (eds.), *Preistoria del cibo. L'alimentazione nella preistoria e nella protostoria*, (= Studi di Preistoria e Protostoria, 6), Firenze Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria: 321-330.
- CICILLONI R., USAI E., CARTA S.
- 2015a. Un insediamento di età eneolitica nella Sardegna centro-occidentale: il villaggio di cultura Monte Claro nel sito di Cuccurada, Mogoro (OR). *Quaderni della Soprintendenza per i Beni Archeologici per le Province di Cagliari e Oristano* 26: 15-41
- CICILLONI R., USAI E.
- 2015b. Sch.773. Statuina su bottone. In M. Minoja, G. Salis, L. Usai (eds.), *L'isola delle torri. Giovanni Lilliu e la civiltà nuragica*, Catalogo della Mostra (Cagliari-Barumini-Roma 2014-2016), Sassari, C. Delfino Editore: 521.
- CICILLONI R., CABRAS M., MOSSA A.
- 2016a. Studio dell'insediamento protostorico in un'area della Sardegna centro-occidentale tramite strumenti GIS ed analisi multivariate. *Archeologia e calcolatori* 26: 129-148.
- CICILLONI R., RAGUCCI G., CABRAS M., MOSSA A.
- 2016b. New Approaches in Landscape Analysis of the Bronze Age in Central-Western Sardinia: the Area of Mogoro (Oristano – Italy). In G. J. Burgers, C. Tetteroo, J. Pelgrom, M. McGrath (eds.), *Multi-, inter- and transdisciplinary research in landscape archaeology, LAC2014*. Proceedings 3rd International Landscape Archaeology Conference (Roma 17-20 Settembre 2014), Amsterdam, University Library, Vrije Universiteit Amsterdam: 1-12.
- CICILLONI R., UCCHESU M., CARANNANTE A., CHILARDI S.
2017. Il nuraghe Cuccurada di Mogoro. Vita ed economia di un insediamento dell'Alta Marmilla dalla Preistoria al Medioevo. In G. Serreli, R. T. Melis, C. French, F. Sulas (eds.), *Sa Massaria. Ecologia storica dei sistemi di lavoro contadino in Sardegna*, vol. I, (= Europa e Mediterraneo. Storia e immagini di una comunità internazionale 37), Cagliari, ISEM-CNR: 405-425.
- DEPALMAS A.
2009. Il Bronzo recente della Sardegna. In *La Preistoria e la Protostoria della Sardegna*, Atti della XLIV Riunione Scientifica dell'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria (Cagliari, Barumini, Sassari 23-28 novembre 2009), Volume I - Relazioni generali, Firenze, Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria: 131-140.
- LILLIU G.
1975. Antichità nuragiche nella diocesi di Ales. In C. Puxeddu (ed.), *La Diocesi di Ales-Usellus-Terralba. Aspetti e Valori*, Cagliari, Editrice sarda Fossataro: 133-161.
- MATTA V., CICILLONI R.
2019. Bronze Age stone tools in Nuragic Sardinia: the case of the ground-stone tools from Nuraghe Cuccurada-Mogoro (Sardinia, Italy). *Journal of Archaeological Sciences: Reports* 27: 1-18.
- PUXEDDU C.
1958. Giacimenti di ossidiana del Monte Arci in Sardegna e sua irradiazione. *Studi Sardi* XIV-XV (1957-58): 10-66.
1968. Il Monte Arci attraverso i tempi. In *Ales. La sua storia, i suoi problemi*, Ales, Società poligrafica sarda: 41-47.

USAI E.

2015. Storia degli studi e ricerche. In R. Cicilloni (ed.), *Ricerche archeologiche a Cuccurada – Mogoro (Sardegna Centro-Occidentale). Vol. 1* (= Collana Dissonanze n° 6), Perugia, Morlacchi Editore: 157-167.

2018. Enrico Atzeni: studi e ricerche di Preistoria e Protostoria in Sardegna. In M. G. Melis (ed.), *Omaggio a Enrico Atzeni. Miscellanea di Paletnologia* (=Quaderni del LaPArS n° 4), Sassari, Università di Sassari-LaPArS: 375-401.

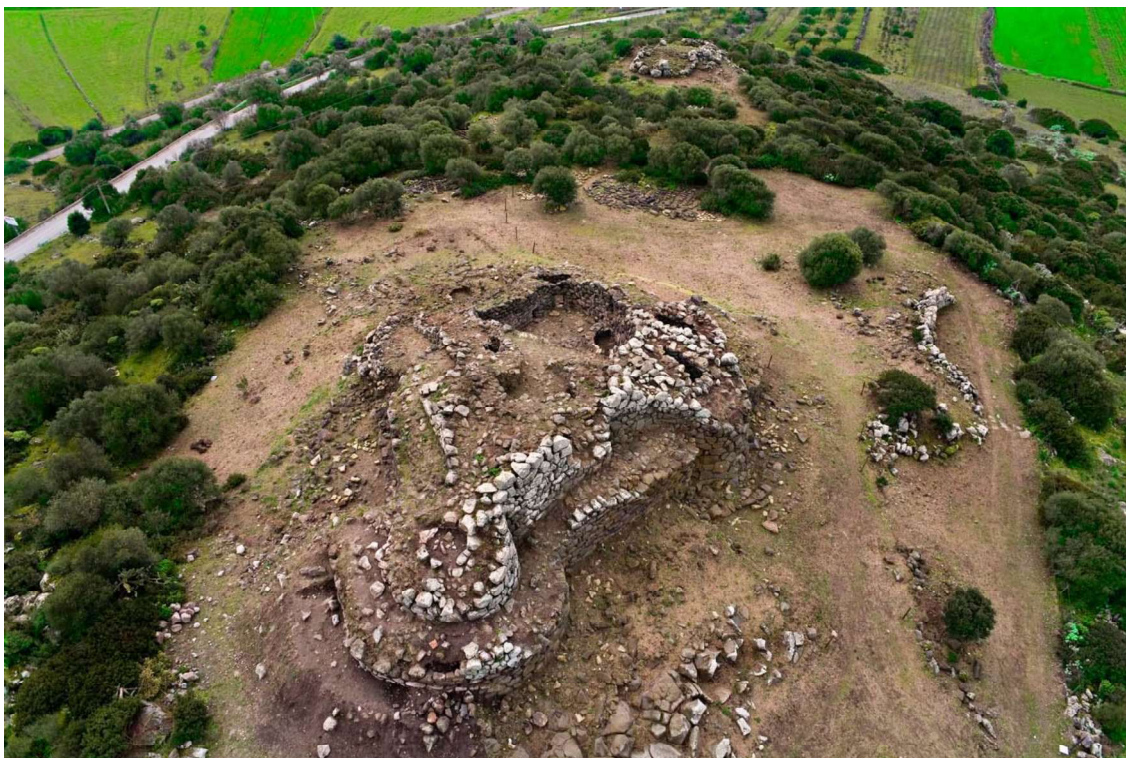


Fig. 1. MOGORO – Loc. Cuccurada. Il sito ripreso dall'alto (da N) (foto F. Nieddu).

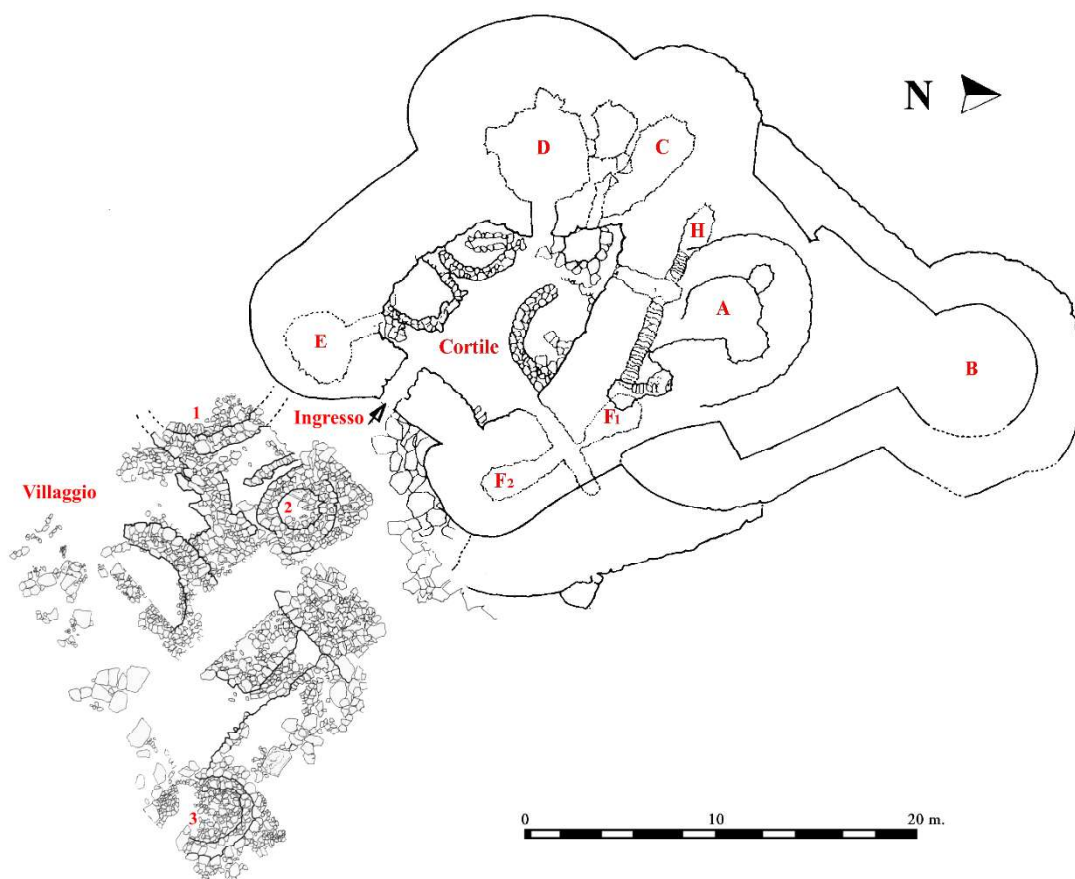


Fig. 2. MOGORO - Loc. Cuccurada. Planimetria generale del nuraghe complesso, denominato Cuccurada B (rilievo F. Secchi; elaborazione R. Cicilloni).



Fig. 3. MOGORO - Loc. Cuccurada. Il nuraghe ripreso da Nord alla fine delle operazioni del I cantiere di scavo (1995) (foto R. Cau).



Fig. 4. MOGORO – Loc. Cuccurada. Operazioni di scavo presso la struttura Cuccurada B (1996). Parte dell'équipe di ricerca: Giuseppina Ragucci, Riccardo Cicilloni, Enrico Atzeni (foto F. Secchi).



Fig. 5. MOGORO – Loc. Cuccurada. Operazioni di scavo presso la struttura Cuccurada B (2010). Parte dell'quipe di ricerca: Emerenziana Usai, Michele Sannia, Sandra Carta (foto F. Secchi).



Fig. 6. MOGORO – Loc. Cuccurada. Operazioni di documentazione (2011). Parte dell'quipe di ricerca: Francesco Secchi, Enrico Atzeni (foto S. Carta).